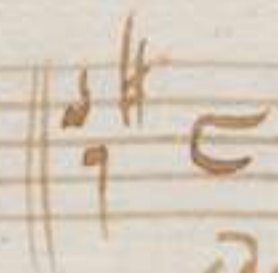
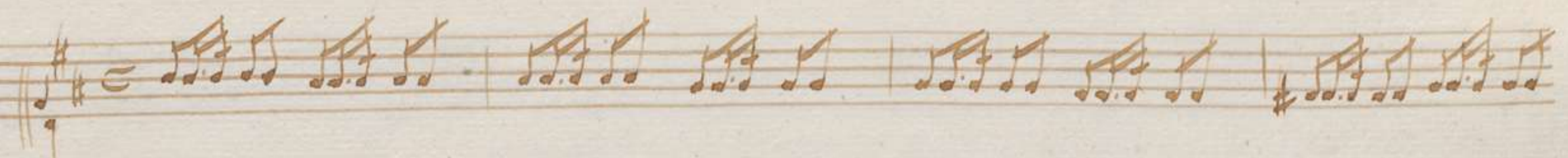
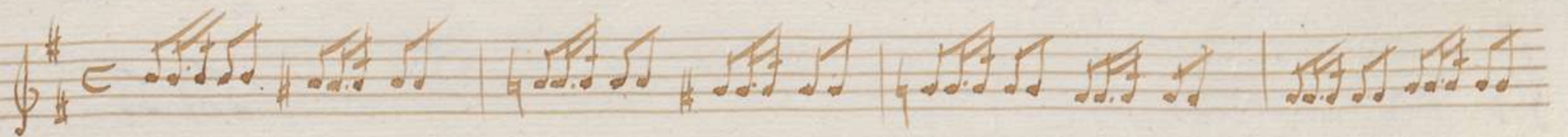
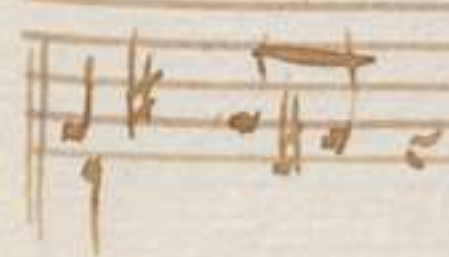


Atto IIII

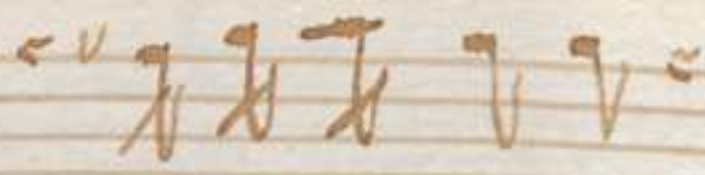
Prigione, corrispondenza al Palazzo Reale.

Scena I.

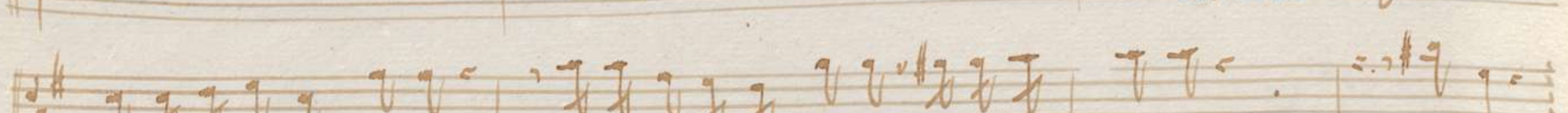
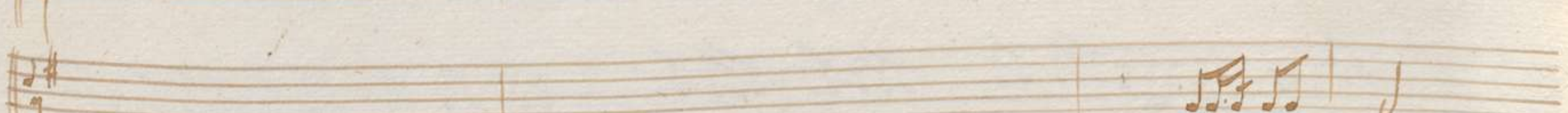
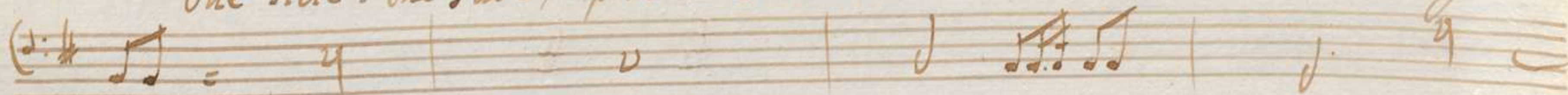
Casimiro solo incatenato.*adagio, e staccato.*



One siete? che fate, spiriti di Casimiro?



io di Re' figlio



io di piu Regni vede,

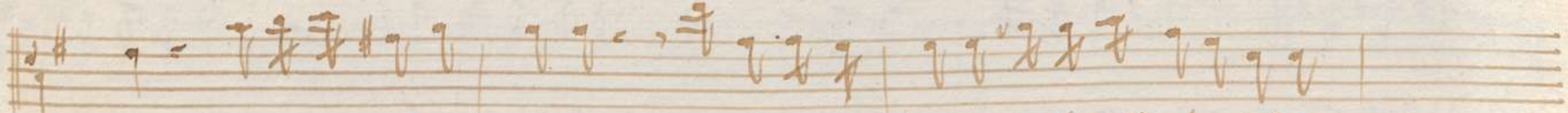
io tua mamma vistuto? io ceppi al piede?

amor,

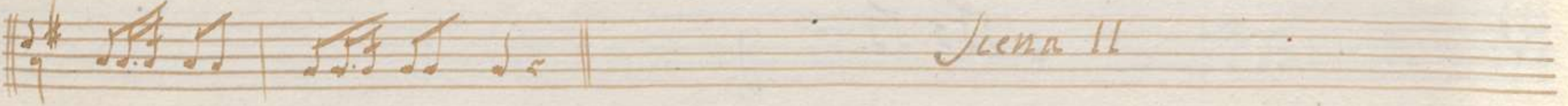
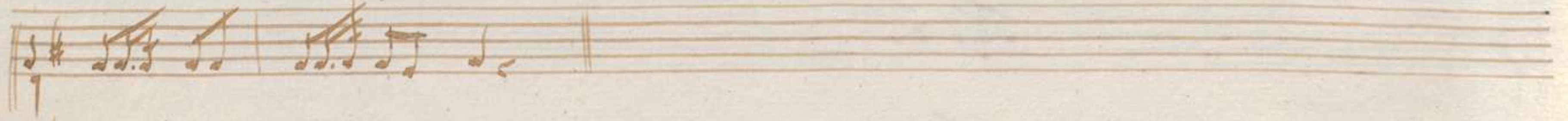
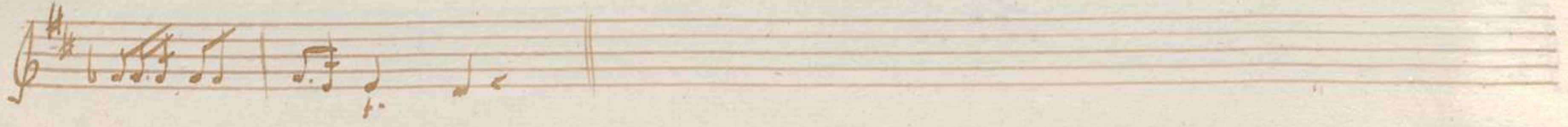
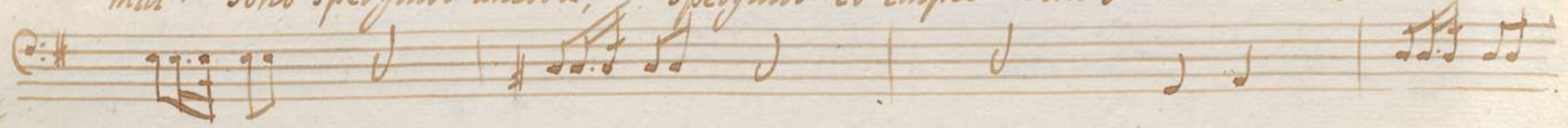


si, si, tu solo se' mia gran colpa. O di evenice, o troppo bellezze a me fa

tati io mi detesto. son misero, son vno, son fuatruida perche us a



mai sono spegginno amova; spegginno ed empio a chi fedel mi adova.



Scena II



Giulio, Luinda, e Casimiro.



Giulio

Lucinda a te sen viene.

Lucinda a me: per qual destino o sei.)

Luc.

secondi amor proprio i usi miei.

Regina.

div non oso Lu-

Lucinda, sposa, nomi in bocca si vuol troppo sonni

leggo su la tua

fronte la notte mia.

tu vieni

nunzia della mia morte, e speranza,

di buon cor la ricuso;

ma la ricuso in pena di aver iniquo, o mia fedel'ava-

dità; se pur la via sentenza sul labbro tuo morte non è, ma vita.

gis. Luc. detta pietà. (ovo - dolov.) custodi, al piè di Casimiro togliami le vi-

gis. Cas. Luc. tutte. lo impone il Re. che cambiamento è questo? da me la morte at-

Cas. Luc. Cas. tendi? da me, wadel? da te che offesi. inguato. ben ne ho dolov; ma in-

degno di tua pietade io sono, ed'ov, bella, a tuoi piedi chiedo la pena mia non il per-

Luc.
 dono. Casimiro, altra pena non chiedo a te, che l'amor tuo. del primo tuo

pianto io son contenta. godo di perdonaarti, e la vendetta mia sia l'abbac-

his. ciarti. *Cas.* *Luc.* Ovenci, non piu dimove. il re' ni accende. a che? dal veggio

Cas. labbo l'alto destin ne intendevai. gia' scordo vicino a te, mio bene, i mali

Luc. miei. *his.* *Luc.* io ti accenni il perdou. temer non dei. io mi precedo. andiamo. o -

Cas. gioia! ne sciolga un si bel laccio altri che morte.
 o - sore! ne sciolga un si bel laccio altri che morte.

a 2
 due V. V. come.
 col basso.

Abbraccia, abbraccia questo petto mio diletto, e saprai che sia go-
 stringi stringi stringi questo petto, mio conforto e sa-

andante.

Handwritten musical notation on a single staff, featuring complex rhythmic patterns with many beamed notes and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, showing a sequence of notes and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, showing a sequence of notes and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, showing a sequence of notes and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, showing a sequence of notes and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, showing a sequence of notes and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, showing a sequence of notes and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, showing a sequence of notes and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, showing a sequence of notes and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, showing a sequence of notes and rests.

tutti

oer

e saprai - che sia godere,

pura che sia godere

e saprai - che sia godere,

2. VV. con.

col B.

abbraccia, abbraccia - - cia questo

stringi, stringi stringi - gi - questo

petto mio diletto e saprai che sia godere -

petto, mio conforto e saprai che - sia godere -

tutti

e saprai e saprai - che - sia godere.

e saprai e saprai - che - sia godere.

2. V. V. *con.* *furi* 2. V. V. *con.*

col f. *solo col f.*

senti sen - ti questo co - ve come im -

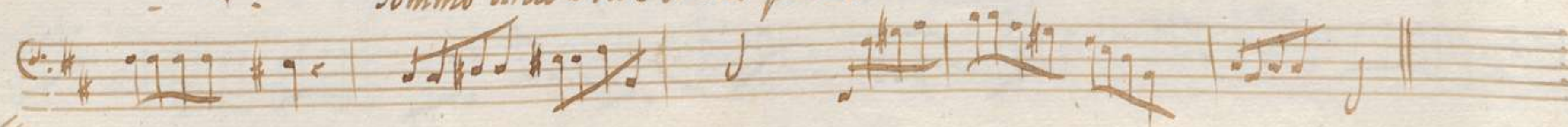
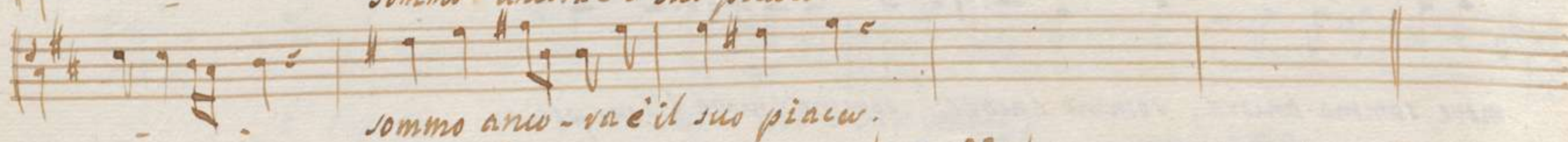
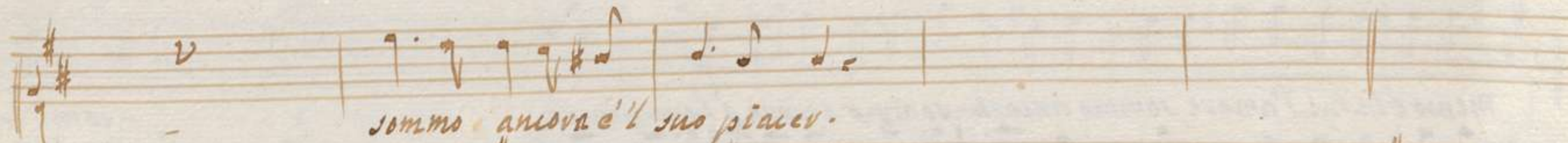
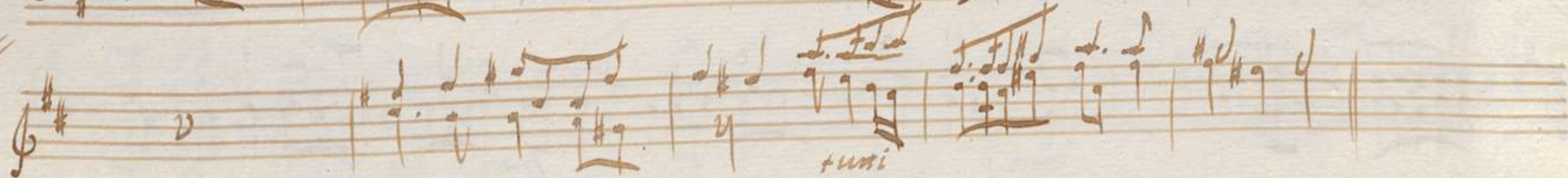
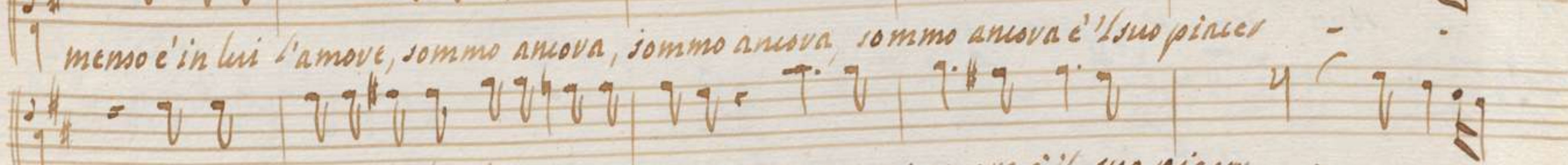
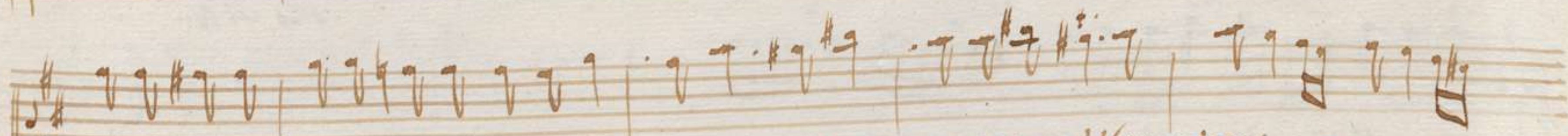
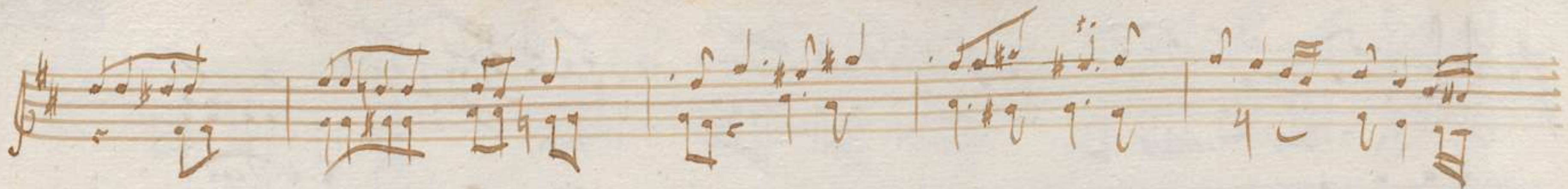
senti sen - ti questo co - ve come immenso e' in lui l'a -

furi 2. V. V. *con.*

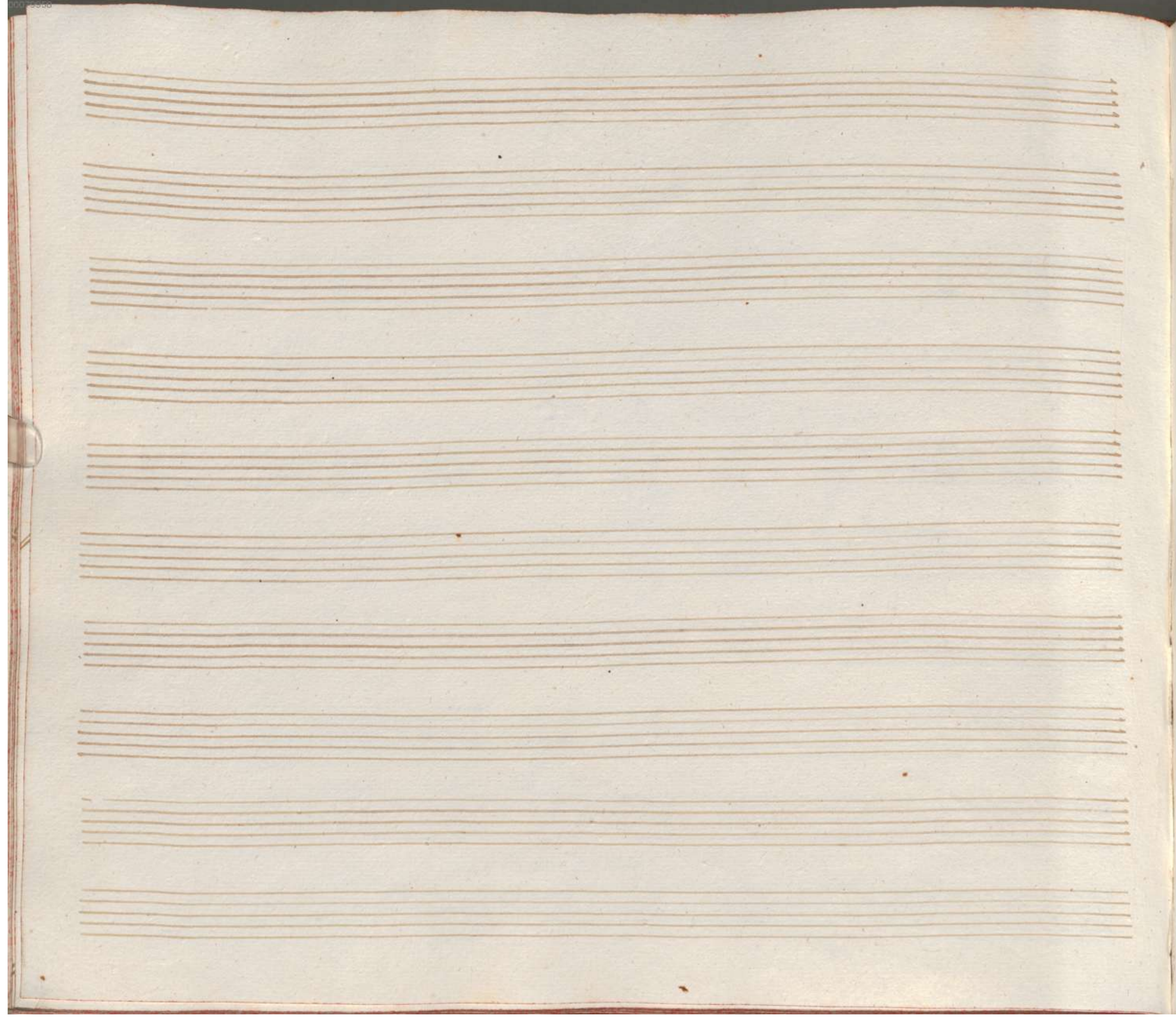
col f.

meno e' in lui l'amore, sommo amore, sommo amore e' suo piacere, come im -

more, sommo amore, sommo amore, sommo amore e' suo piacere,



Alto Quarto.

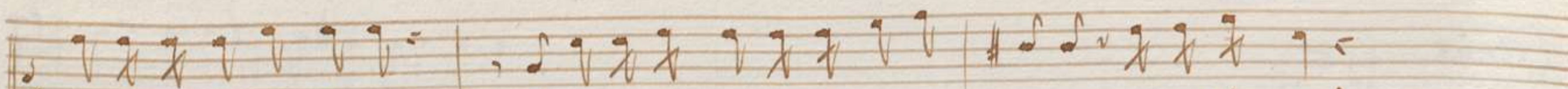
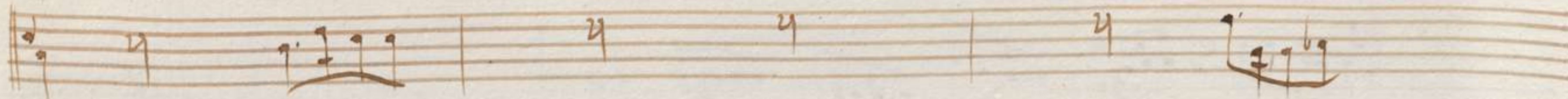


piano.

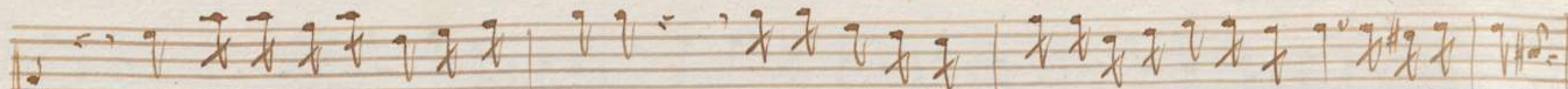
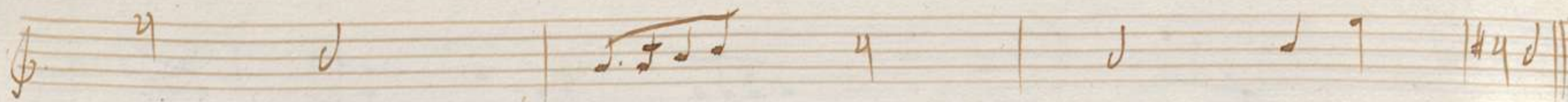
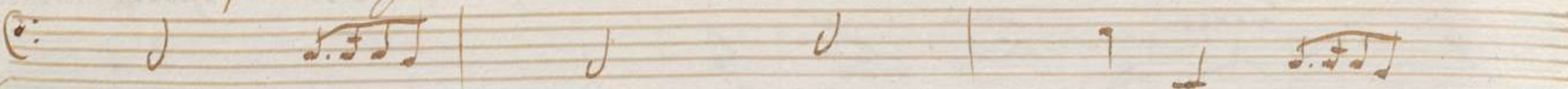
Evenie *adagio, adagio.*

Vena, che del mio sposo chieder dou

vai le cenere adovate in que' pallidi marmi non ben mi piaci. ancora a'



manca il più bel fregio. il core ti manca di Casimiro. io nel porro.



Lo amendi da un amor disperato. tanto poi di quell'ostro il tuo pallido ovor sarà più grato.



Ma.

Scena III.

Eunando, Evencia.

Eunando

Principessa a te viene un amico, un amante ad univ le sue

pene al suo dolore.

Ev.

di vendetta si parla, e non d'amore.

Eun.

vendetta, si ven-

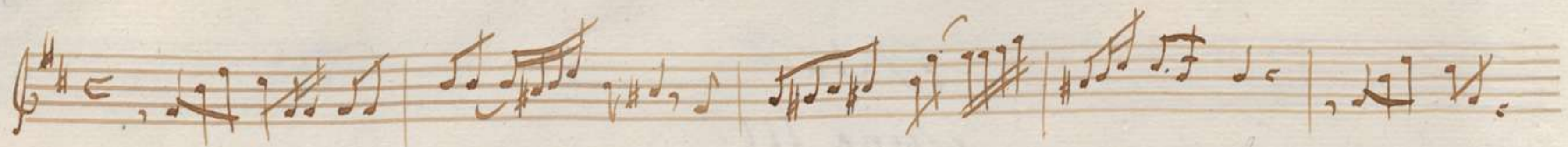
detta anch'io voglio, anch'io giuro.

O tu che sanguinosa

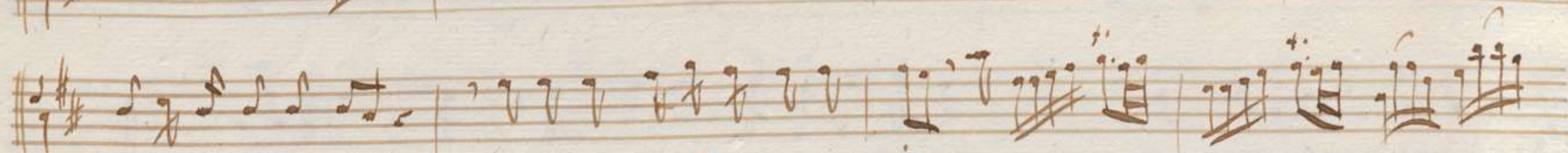
qui d'intorno ti ag-

giri, ombra insepolta,

tu ricevi i miei voti, e tu gli ascolta.



Lo' degno, e' l'buando l'amico ev.



nando consacra a te, l'amico Evnando consacra a te, consa



Handwritten musical score for the first system, consisting of three staves with treble clefs and a key signature of one sharp (F#). The notation includes various rhythmic values and melodic lines.

Handwritten musical score for the second system, featuring a vocal line with lyrics and a basso continuo line. The lyrics are: *- l'ua lo Digno, e' l'brando l'amico Evnando consava a te' lo Digno, e' l'*. The music is in the same key signature as the first system.

Handwritten musical score for the third system, consisting of three staves with treble clefs and a key signature of one sharp (F#). The notation includes various rhythmic values and melodic lines.

Handwritten musical score for the fourth system, featuring a vocal line with lyrics and a basso continuo line. The lyrics are: *brando l'amico Evnando consava a te - consa*. The music is in the same key signature as the previous systems.

una l'amico quando comincio a te.

Evn. quanto mi piace l'odio tuo! So' invisa amou nel tuo do

Eve. love. e puo ritorni a ragionar d'amore. amou che non offende ni la tua

te', ne l'amica di evnando, non può invitarti. i mali tuoi noi fanno più audito, e batton -

goso. egli è ben forte, ma disperato. ^{Eve} e s'egli è tal l'accetto. disperato è anche il mio.

^{Evn.} tale il prometto. ^{Eve.} ti ricevo in compagno nel mio fuove. ^{Evn.} andiamo. io più di un

seno ti addirevo' dove insieme. ^{Eve.} andiamo. ma tua sola mercede fia di' Eve.

nice a l'amor tua dà fede.

andante.

pia.

due V. V. cont.

Impressa da quest' Alma a sospirar videndo, a lingua gemer

do, a sospirar videndo, a lusingar gemendo - la-gio-ia-del do-

for. *piu.* *2. V. V. conc. t.*

lov, impava da quest' alma a sospirar si -

dendo, a lusingar gemen - do, a sospirar si -

denda, a lusingar gemendo la - gioia - del dolor, la gioia del - dolor.

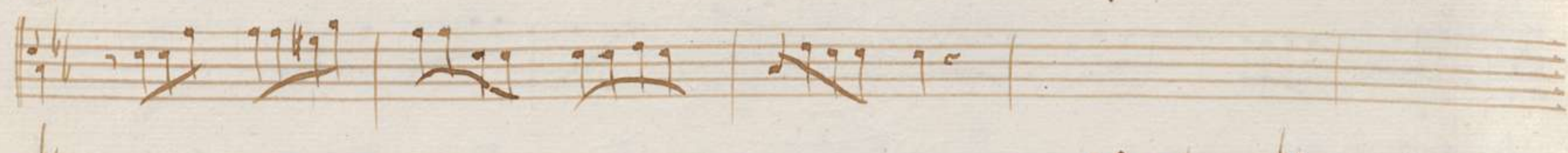
A. pla.
2. V. V. con.

sono l'accessof.


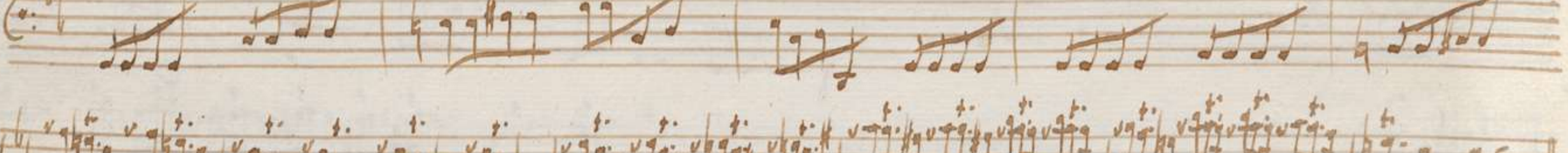
fanno, se non appon sul viso, si pla -

- amo nel

for. *pi.*



cov, *spesso l'accesso affanno se non appar sul*



niso, si pla - - - - - ia - an - co nel cor. da capo

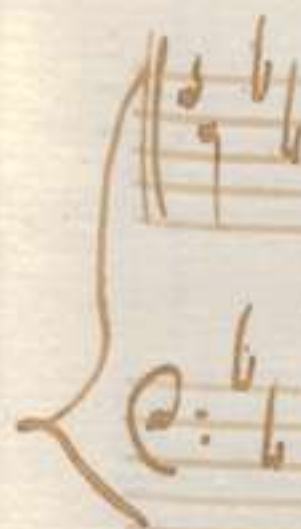
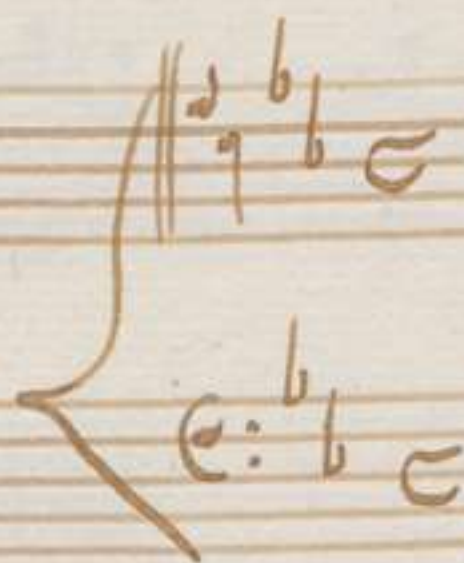


Scena III

Sala

Venezian con guardie,
poi il mondo.

Venezian.



Handwritten musical notation on two staves. The top staff begins with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The bottom staff begins with an alto clef and a key signature of one flat (B-flat). Both staves contain a few notes at the beginning, followed by blank space.

Handwritten musical notation on two staves. The top staff begins with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The bottom staff begins with an alto clef and a key signature of one flat (B-flat). Both staves contain a few notes at the beginning, followed by blank space.

Blank musical staff with five lines.

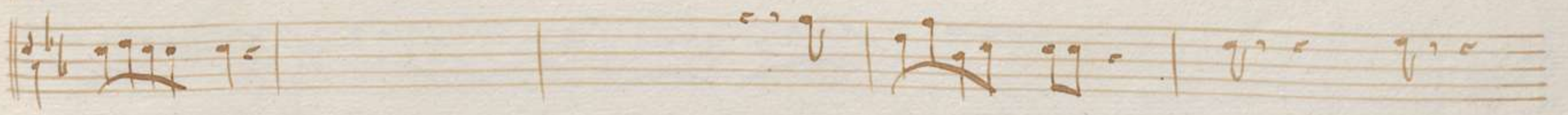
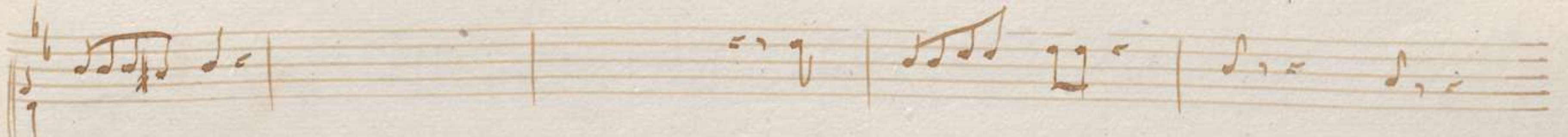
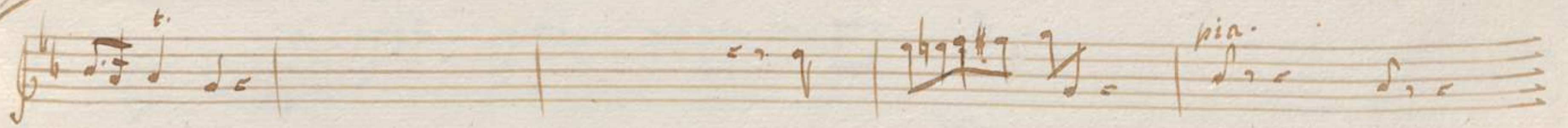
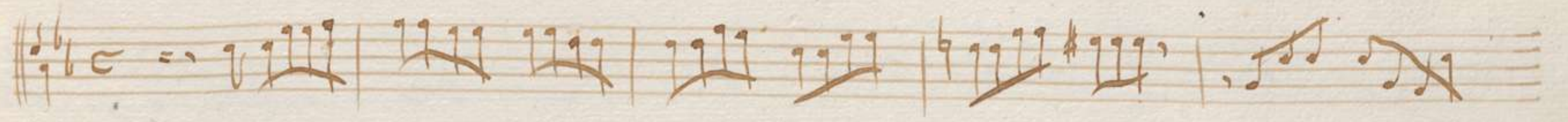
Blank musical staff with five lines.

Blank musical staff with five lines.

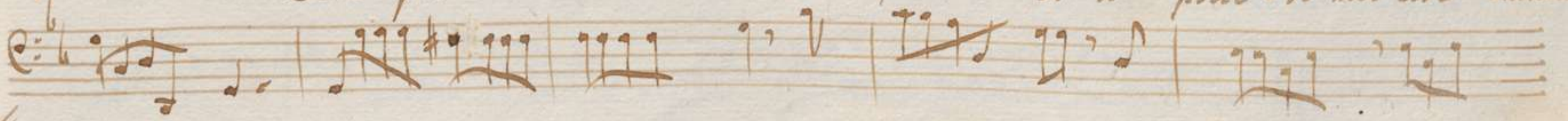
Blank musical staff with five lines.

Blank musical staff with five lines.

Blank musical staff with five lines.



Sani pur - te - ne - vo a - mo - ve, ed' il poue - vo mio iove - ommai



Handwritten musical notation on three staves. The top staff is in treble clef, the middle in alto clef, and the bottom in bass clef. The music consists of simple rhythmic patterns with quarter and eighth notes.

Handwritten musical notation on two staves. The top staff is in treble clef and contains a melodic line with some slurs. The bottom staff is in bass clef and contains a bass line. The lyrics "lascia in liberta'" are written between the staves.

Handwritten musical notation on three staves. The top staff is in treble clef and contains a melodic line with many slurs. The middle and bottom staves are in bass clef and contain a bass line with many slurs. The lyrics "fou." are written between the staves.

Handwritten musical notation on two staves. The top staff is in treble clef and contains a melodic line with many slurs. The bottom staff is in bass clef and contains a bass line with many slurs. The lyrics "ommai las-ia in liberta'" are written between the staves.

pia. *for.* *pia.*

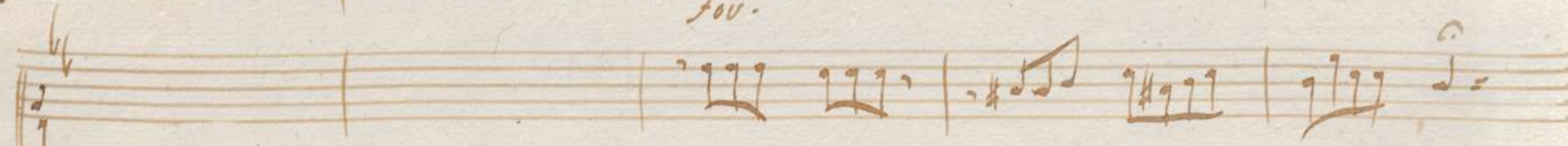
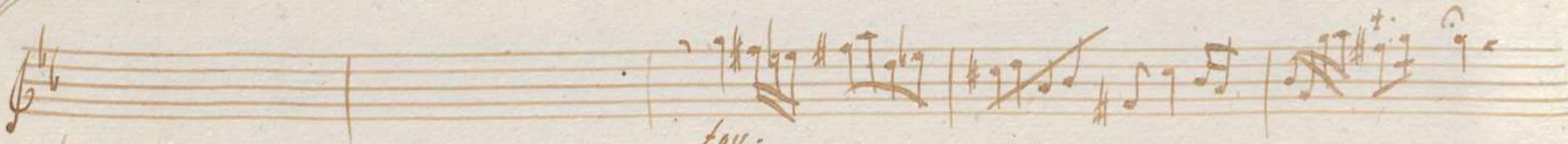
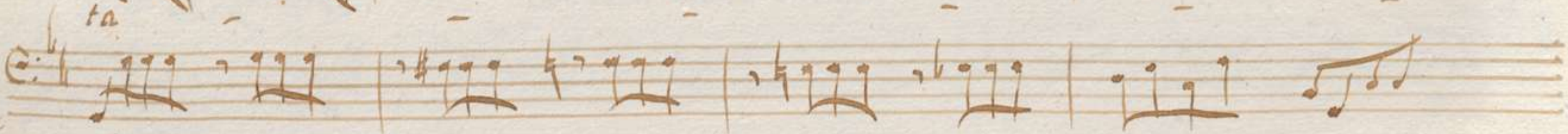
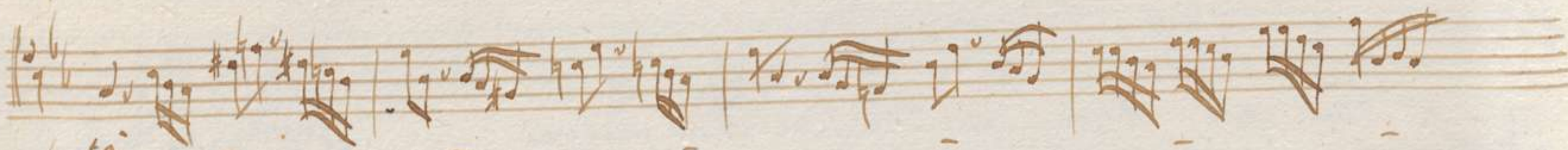
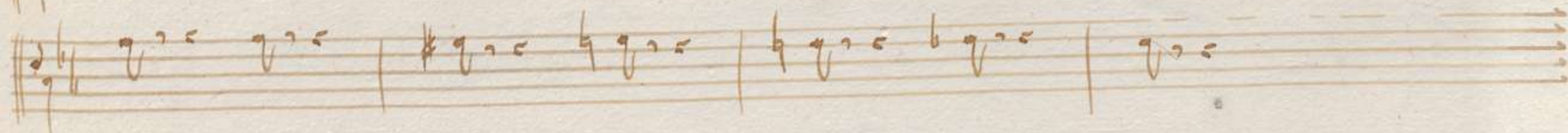
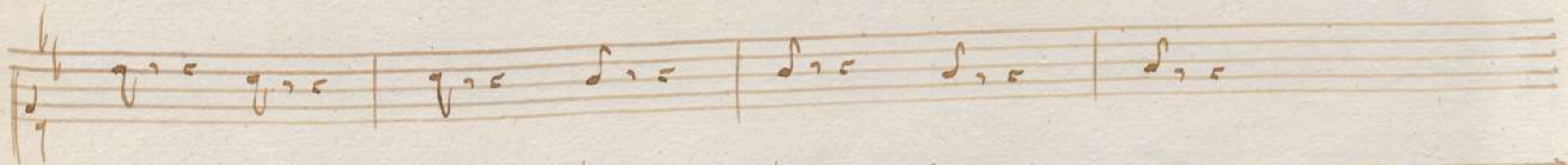
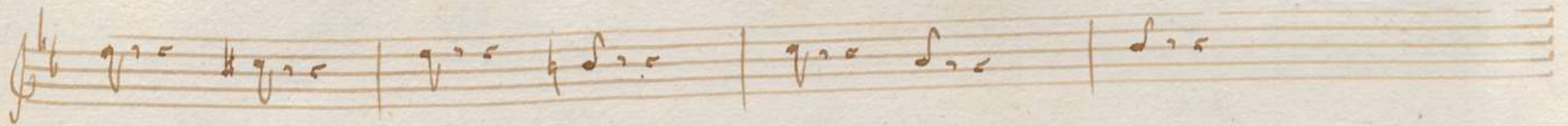
taci pur, taci pur - te - ne - vo a - mo - ve *ed' il poue - vo mio*

This system contains the first four staves of the manuscript. The top staff is the vocal line, with lyrics written below it. The second, third, and fourth staves are for piano accompaniment. The music is written in a cursive hand with various note values and rests.

This system contains the fifth, sixth, seventh, and eighth staves of the manuscript. It continues the musical notation from the first system, with the vocal line on the fifth staff and piano accompaniment on the other three staves.

ove ommai lascia in liberta, ed' il poue - vo mio ove, ommai lascia in liber -

This system contains the ninth, tenth, and eleventh staves of the manuscript. The lyrics continue across the vocal line in the ninth staff, with piano accompaniment on the tenth and eleventh staves.



ommai las-ua in liberta'.

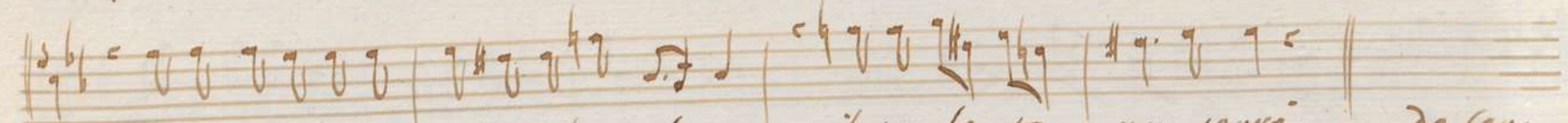


pia.

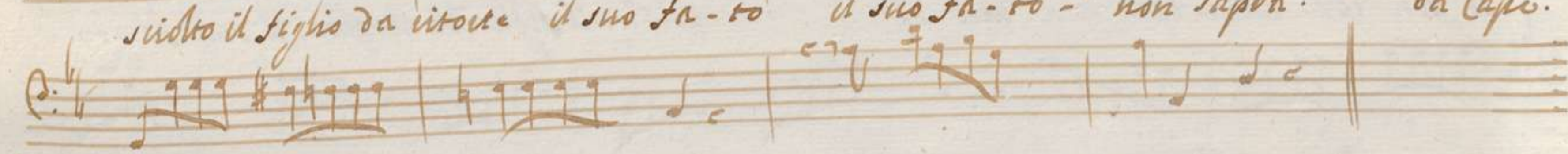
so' ben io che in buac-cio a-mov-te *sisto il figlio da ritore il suo fa-to-*

fov.

non sapra'



soltto il figlio da notte il suo fa-to il suo fa-to - non saprà. da Capo.



Nencestao.

Nozze piu svane, e meno rrese, e quando Polonia, u-

dissi? Onor le chiede, impegno le stringe, e questa freggia ne serve a l'appr-

vato, e le festeggia. ma... si avvanza a tuoi cenni la regal coppia. Venga.

Gis. *Ven.*

tu cio che imponi ad affrettar t'innui. al principio de l'opra ben corrisponda il

fin. svane vicende, ni figura il pensiero, e non u'intende. riva. Taci piu

Scena V. Casimiro, Lucinda e Venceslao.

Luc.

Casimiro.

He' piu' illustri sponsali giunta e la Reggia. e qui ti at-

rende il Padre.

figlio in onta a tue colpe son Padre ancora. a l'ouche molte at-

tendi, agl' smenei t'invito, e ti presento in Lucinda una sposa. tutt'

altro oggi adendemi suon che un tal dono. abbilo a grado. il chiede tuo do-

nev, mio comando, e piu' sua fede.

che mai diva?

deh come e possibile, o

Ven.

padre, che si tosto si cangi la sorte mia? Douca morive... eh lascia la memoria tu-

Cas.

nista. pensa ov solo a godere. tua sposa e' questa. Loro piu' de la vita m'e' dono

tuo. lo accetto, non peche tu', ma peche amov lo impone, e a la bella Lucinda

Luc. *Ven.*

non mi sposa il timor, ma la ragione. e di gioia non movo? ov questa

Cas.

gemma confermi a lei la marital tua fede. ma piu' di questa gemma te la con-

Luc. *Cas.* *aa*
 fermi il core. mio tesoro. mio ben, mio dolce amore.

Ven. *Cas.*
 Sposi, si casti amplessi lasciar si danno in liberta. due volte mi fosti

Luc. *Ven.*
 padue. e vita ti deggio anch'io. Regina, a l'onor tuo si e' sodis-

Luc. *Ven.* *Luc.*
 fatto? appieno. se' paga? in Casimiro tuaa lieta quest'

Ven. *Luc.*
 alma, e piu non chiede. egli e' tuo sposo, ed'io serbai la fede. la te' ser-

Ven.
basia. addio. null' altro, o sposi, qui far mi resta, ov che la fe' serbai.

ma, Casimiro... *Cas.* *Ven.* *Padre.* deggio altro per serbarla. oggi movvai.

Scena VI. *Lucinda.*
Lucinda, Casimiro. Oggi movvai? ditto ha potuto un padre? *Lucinda u*

ditto? oggi movvai? spietato giudice, iniquo se', così mi

serbi la fe' per più evadivmi? mi dai lo sposo, e mel ritogli?

tutto vigigliarsi il tuo dono, o tutto il vendi, se mi sei più crudel, meno mi offendi.

e tu che fai? che non ti scuoti? il cenno udissi di un rivanno, e non di un padre.

canefice vuol tosti la vita che ti diede, e romper tutti gli ordini di giur-

ria, e di natura. ne ti isenti? e sopra anonito la

tua, la mia sciagura? Cas. Lucinda, anima mia, che far? che dir poss.

io veggo i miei mali, e so di meritavli. penso al tuo duolo, e ti com-

piango. o sposa misera sposa! giunta a vederti tradire, a vedermi mo-

vive. *lu* moiv? me forse vedi si' vil, si poco amante, che soffre il peso?

meco ho' guervici; ho' meco ardivo? ho' meco amor, sangue, ragione. eccidivo' ne'

popoli lo sdegno: empievo' d'ive il Regno: di tumulto la reggia; tradivo' ferro, e

Andante.

f Solo: e se tuo io non uivvo, tuo, sposo, io moriro

tuo, sposo, io moriro'. un soccorso ti -

finto, di' non puo' mio delitto, e tuo periglio. il Re' mi e' Padre, io son uasallo, e figlio.

Luc. crudel, se' sposo amava. servi il nome di figlio a chi ti uccide, nieghi il nome di

sposo, a chi ti adora. anzi questo e' il sol nome, che piu' mi e' caro, io

meo portovollo agli elisi, ombra costante; e la' divo': son di Luinda amante.

Luc.

na' piu; ti e' cava, il ueggio la morte tua. uanne: l'incontva: a l'empio (annefice fa'

love, e' l'colpo appuca. ma sappi: io piu mouvo; mi curvai ben tosto dal fuvo uccisa, o dal do-

lou.

tu piangi? tu impallidisci? il mio moriv tu temi? ne temi il tuo? che pietà e'

questa?

piua mi uosi d'alma, e di love, e uosi ch'io uina? si, uivi: il dono e'

questo che ti chiedo in movendo. addio mia sposa, degna di miglior sorte, e di sposo mig-

Luc. Cas.
livo. tu parvi? ad-dio. tollerare più non posso la pietà di quel pianto.

andò men forte, se più ti miro, andò, mia cava, a morte.



piano, sempre

pia.
Al Mano.

Pav - - - to, punto non ho' costanza, non ho' costanza da

riminacci a piangere, sposa, ti abbraccio. addio, addio. non ho' co-

tanza non ho costanza da rimpianti a piangere, sposa, ti abbrac-

cio, addi- o,

Handwritten musical notation on a single staff, featuring a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. The notation includes various note values and rests, with a small annotation "col. b." written below the staff.

Handwritten musical notation on a single staff, continuing the piece with various note values and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, continuing the piece with various note values and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, continuing the piece with various note values and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, continuing the piece with various note values and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, continuing the piece with various note values and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, continuing the piece with various note values and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, continuing the piece with various note values and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, continuing the piece with various note values and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, continuing the piece with various note values and rests.

Handwritten musical notation on a single staff, continuing the piece with various note values and rests.

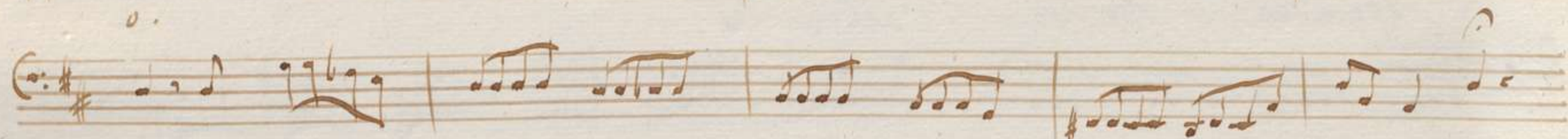
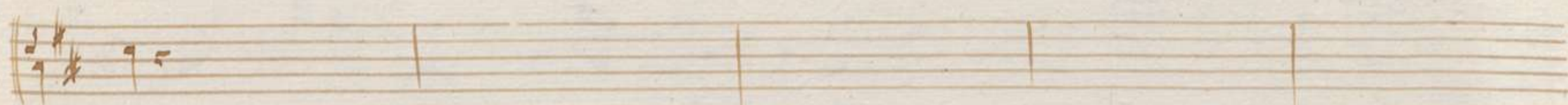
pio - to, non ho' costan - za

- non ho' costanza da rimpiangi a piangere, da rimpiangi a piangere

col B.

spo - sa, spo - sa, t'abbua -

cio, addi -



se piu' rimango, io mo - - - - - vo; ma



Handwritten musical notation for the first system, consisting of three staves. The top staff is a treble clef with a key signature of two sharps (F# and C#). The middle and bottom staves are bass clefs with the same key signature. The notation includes various notes and rests, with some notes beamed together.

Handwritten musical notation for the second system. The top staff is a vocal line with lyrics: *non saria moiv su gli occhi di chi adoro il moiv - mio il moiv - mi -*. The bottom staff is a piano accompaniment with a treble clef and a key signature of two sharps. The lyrics are written in a cursive hand below the vocal staff.

Handwritten musical notation for the third system, consisting of five staves. The top staff is a treble clef with a key signature of two sharps. The middle three staves are bass clefs with the same key signature. The bottom staff is a treble clef with a key signature of two sharps. The notation includes various notes, rests, and dynamic markings.



tolto da me lo sposo ha

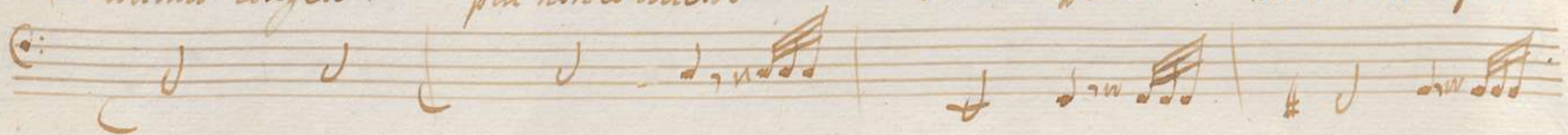


l'ultimo congedo.

piu non lo incedro.

barbavo padre!

miswabile sposo!



Scena

Lucinda.

[162]

adagio.

correte a rivi, a fiumi amare lagrime.



L'ultimo congedo . piu non lo incedo . barbano padre ! miserabile sposo !



Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with lyrics: *ingiusti Numi! su, lagrime coperte a rivi, a fiumi*

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with lyrics: *Ma che gioia qui il pianto: all'armi, all'armi*

Musical staff with notes and rests.

presto.

già che tutto disperò, tutto ardisco, o Lucinda.

aperta a forza ne la peggia s'ingrosso. eccò, già

Handwritten musical score for the first system, consisting of three staves with treble clefs and a key signature of one sharp (F#). The notation includes various rhythmic values and melodic lines.

Handwritten musical score for the second system, featuring a vocal line with lyrics and a piano accompaniment. The lyrics are: "pavmi di svenare il Tivanno, di dar morte a' custodi, di dar vita al mio sposo, e di abbare."

Handwritten musical score for the third system, consisting of three staves with treble clefs and a key signature of one sharp (F#).

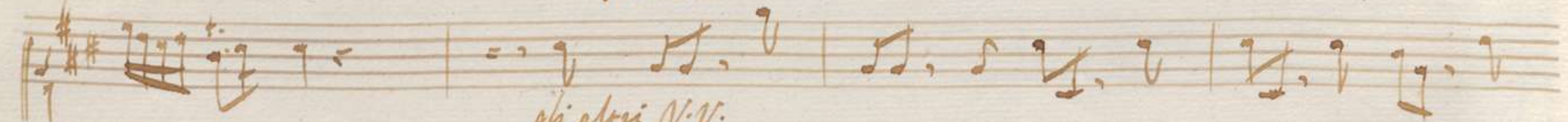
Handwritten musical score for the fourth system, featuring a vocal line with lyrics and a piano accompaniment. The lyrics are: "carlo fuori de' ceppi Ah! dove son? che parlo?"



Allegro



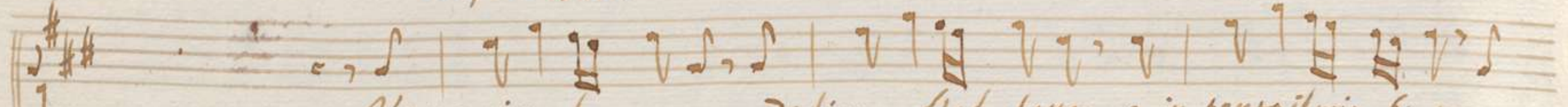
due N.V.



gli altri N.V.



solo, col basso.



Vaneggia la - spene, deliva l'af-fetto: e in tanto il mio - be-ne a



morte sen ua

e in tanto il mio-bene a. mov-te sen

tutti

due V.V.

gli altri V.V.

solo col B.

ua,

maneggia la speme, deliva l'af-

fatto, e in tanto il mio-bene a mov - - - - - te, a morte sen

tutti. due V.V. tutti.

gli altri V.V.

solo col fy.

na', e in tanto il mio bene a mov - - - - - te - sen na'.

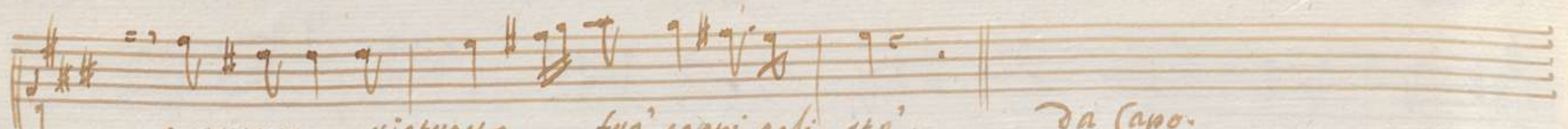
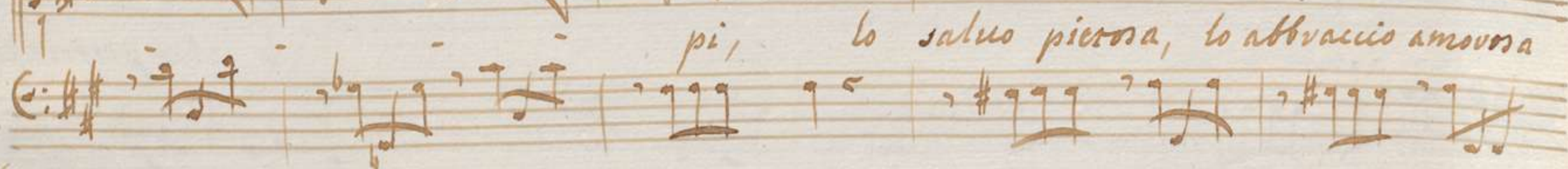
due V.V.

gli altri V.V.

solo col 1^o.

lo saluo pietosa, lo ab.

braccio amovosa, e ancora vistetto sua' ceppi egli sta, sua' rep -



da Capo.



